

**DELIBERAZIONE 7 AGOSTO 2014  
408/2014/A**

**AVVIO DI PROCEDIMENTO PER L'ADOZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ DELL'AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA IL GAS E IL SISTEMA IDRICO**

**L'AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA IL GAS  
E IL SISTEMA IDRICO**

Nella riunione del 7 agosto 2014

**VISTI:**

- la legge 14 novembre 1995, n. 481 e successive modifiche e integrazioni, recante “Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità” (di seguito: legge 481/95);
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni, recante “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” (di seguito: decreto legislativo 150/09);
- la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” (di seguito: legge 190/12);
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (di seguito: decreto legislativo 33/13);
- la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri 19 luglio 2013, n. 2/2013, avente ad oggetto “D.lgs. n. 33 del 2013 – attuazione della trasparenza”;
- la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri 28 gennaio 2014, prot. n. DFP 5084 P-4.17.1.7.5;
- la delibera della Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle amministrazioni pubbliche (CiVIT, ora Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche; di seguito: ANAC) 14 ottobre 2010, n. 105/2010, recante “Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e

l'integrità (articolo 13, comma 6, lettera *e*, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150)";

- la delibera dell'ANAC 5 gennaio 2012, n. 2/2012, recante "Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità";
- la delibera dell'ANAC 4 luglio 2013, n. 50/2013, recante "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016";
- la deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico (di seguito: Autorità) 26 luglio 2012, 308/2012/A, con cui è stato adottato il Piano strategico per il triennio 2012-2014;
- la deliberazione dell'Autorità 30 maggio 2013, 226/2013/A), di adozione del nuovo Regolamento di organizzazione e funzionamento, nonché di definizione della nuova struttura organizzativa dell'Autorità medesima;
- la deliberazione dell'Autorità 27 marzo 2014, 124/2014/A, recante "Riassetto degli Uffici di diretta collaborazione dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico" (di seguito: deliberazione 124/2014/A);
- la deliberazione dell'Autorità 16 maggio 2014, 210/2014/A, recante "Regolamento sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico (di seguito: deliberazione 210/2014/A).

#### **CONSIDERATO CHE:**

- l'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico è un'autorità amministrativa indipendente di regolazione e controllo, ai sensi della legge 481/95;
- il decreto legislativo 33/13 ha definito un complesso sistematico di disposizioni volte a rafforzare la trasparenza e l'*accountability* delle amministrazioni pubbliche nei rapporti con i cittadini e le imprese;
- la trasparenza e l'*accountability*, anche prescindendo da specifici adempimenti di legge, siano riconducibili al novero di funzioni innovative cui l'Autorità attribuisce rilevanza strategica, come indicato nella Presentazione del Presidente in occasione della Relazione Annuale 2013;
- in relazione alle suddette funzioni e per rafforzarle in ottica innovativa, l'Autorità, con la deliberazione 124/2014/A, ha individuato dei presidi organizzativi specifici, in tal modo dando anche attuazione alle previsioni del decreto legislativo 33/13; in tale prospettiva, tra le Unità direttamente afferenti al Dipartimento per il Coordinamento, gli Affari Giuridici e Istituzionali, è stata appositamente individuata l'Unità Trasparenza e *Accountability* (di seguito: Unità TAC);

- con la deliberazione 124/2014/A, inoltre, l’Autorità ha attribuito al responsabile dell’Unità TAC la funzione di responsabile della trasparenza ai sensi dell’articolo 43 del decreto legislativo 33/13, con il compito di curare, coordinare e controllare l’assolvimento agli obblighi di trasparenza previsti dalla vigente normativa;
- l’articolo 11, comma 3, del decreto legislativo 33/13, stabilisce che le Autorità indipendenti di garanzia, di vigilanza e di regolazione (tra cui l’Autorità, in quanto organismo indipendente di regolazione) provvedono all’attuazione di quanto previsto dalla vigente normativa in materia di trasparenza secondo le disposizioni dei rispettivi ordinamenti;
- in attuazione di quanto previsto dal decreto legislativo 33/13, l’Autorità, con deliberazione 210/2014/A, ha provveduto ad adottare un proprio regolamento (di seguito: il Regolamento) al fine di disciplinare gli obblighi di trasparenza concernenti l’organizzazione e l’attività dell’Autorità, per favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse assegnate assicurando, nel contempo, il rispetto delle norme, nazionali, sovranazionali e internazionali, in materia di segreto d’ufficio e tutela della vita privata dei cittadini che prestano servizio presso l’Autorità medesima e che tale regolamento è entrato in vigore il 3 giugno 2014;
- ai sensi dell’articolo 9, comma 1, del Regolamento, l’Autorità, previa consultazione pubblica dei soggetti interessati, ivi incluse le associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti, adotta il Programma triennale per la trasparenza e l’integrità (di seguito: P.T.T.I.), da aggiornare annualmente, che indica le iniziative necessarie per garantire un adeguato livello di trasparenza, la legalità e lo sviluppo della cultura dell’integrità;
- ai sensi dell’articolo 9, comma 2, del Regolamento, il P.T.T.I. definisce le misure, i modi e le iniziative volti all’attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal presente regolamento, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi di cui all’articolo 31, comma 3, del Regolamento medesimo;
- ai sensi dell’articolo 9, comma 4, del Regolamento, gli obiettivi indicati nel P.T.T.I. sono formulati in collegamento con il Piano strategico triennale dell’Autorità e la promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce uno degli Obiettivi strategici dell’Autorità e si traduce nella definizione di obiettivi organizzativi ed individuali.

**CONSIDERATO, ALTRESÌ, CHE:**

- la legge 190/12 introduce specifiche norme finalizzate a prevenire la corruzione nelle pubbliche amministrazioni;
- con la citata nota del 28 gennaio 2014, il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha reso un parere alla Commissione

Nazionale per le Società e la Borsa in merito all'applicabilità delle norme di cui alla legge 190/12 alle Autorità amministrative indipendenti ritenendo, tra l'altro, che queste ultime siano tenute ad attuare tale disciplina, nel rispetto delle specificità dei rispettivi ordinamenti;

- l'articolo 1, comma 7, della legge 190/12 dispone che l'organo di vertice delle amministrazioni nomini, tra i dirigenti in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione;
- l'articolo 43, comma 1, del decreto legislativo 33/13 prevede che, all'interno di ogni amministrazione, il Responsabile della prevenzione della corruzione svolga, di norma, anche le funzioni di Responsabile per la trasparenza;
- con deliberazione 210/2014/A, l'Autorità ha assegnato le funzioni di Responsabile della prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 190/12, al Dirigente responsabile dell'Unità TAC, dott. Bernardo Pizzetti, con il compito di curare, coordinare e controllare l'assolvimento agli obblighi di prevenzione della corruzione, secondo la vigente normativa in materia.

**RITENUTO CHE:**

- sia necessario avviare un procedimento finalizzato all'adozione del P.T.T.I. dell'Autorità;
- a tal fine, sia necessario, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del Regolamento, porre in consultazione il documento intitolato "Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2015-2017" (documento per la consultazione 7 agosto 2014, 409/2014/A) affinché tutti i soggetti interessati possano presentare osservazioni e proposte scritte;
- sia opportuno svolgere la suddetta consultazione pubblicando il suddetto documento sul sito internet dell'Autorità, nonché inviando il documento medesimo alle associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti

**DELIBERA**

1. di avviare un procedimento per l'adozione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico;
2. di porre in consultazione il documento intitolato "Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2015-2017";
3. di pubblicare il suddetto documento sul sito internet dell'Autorità [www.autorita.energia.it](http://www.autorita.energia.it), nonché di inviare il documento medesimo alle associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli

- utenti, ai fini della consultazione di cui all'articolo 9, comma 1, del Regolamento approvato con la deliberazione 210/2014/A;
4. di stabilire che i soggetti interessati possano formulare le proprie osservazioni e proposte scritte in merito al suddetto documento entro e non oltre il 30 settembre 2014;
  5. di fissare il termine di conclusione del presente procedimento alla data del 31 dicembre 2014;
  6. di trasmettere la presente deliberazione e il documento posto in consultazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche

7 agosto 2014

IL PRESIDENTE  
*Guido Bortoni*